



Colchicina da associare ad allopurinolo iniziando terapia della gotta

Data 05 aprile 2005
Categoria reumatologia

L'associazione preventiva della colchicina nei gottosi che iniziano una terapia con allopurinolo riduce sia la frequenza che l'intensità degli attacchi di gotta.

Quarantatré pazienti con artrite gottosa cronica che dovevano iniziare un trattamento con allopurinolo sono stati randomizzati a ricevere colchicina (0.6 mg due volte al giorno) o placebo. La media dell'uricemia era di 9.3 mg/dl ed il 63% dei pazienti presentava tofi gottosi. Il dosaggio dell'allopurinolo è stato inizialmente di 100 mg/die, aumentando gradatamente ogni 2-3 settimane fino a raggiungere una concentrazione di acido urico inferiore ai 6.5 mg/dl. I pazienti hanno ricevuto il trattamento oggetto di studio per almeno 3 mesi dopo aver raggiunto il livello target di 6,5 mg/dl di uricemia. Durante i 6 mesi del follow-up si sono verificate un minor numero di recrudescenze nel gruppo colchicina rispetto a quello placebo (0.52 vs 2.91, $p = 0.008$). La maggior parte degli attacchi sono insorti durante i primi tre mesi, e la loro intensità è stata comunque minore nei soggetti trattati con colchicina (scala visoanalogica del dolore 3.64 vs 5.08, $p = 0.018$, rispettivamente nel gruppo colchicina vs placebo). Inoltre nel gruppo colchicina il numero di pazienti con episodi ricorrenti è stato significativamente inferiore.

Fonte: Journal of Rheumatology, 2004; 31: 2429.

Commento di Luca Puccetti

L'inizio di una terapia ipouricemizzante con allopurinolo, determinando un rimaneggiamento del pool miscibile dell'acido urico, era da tempo stata associata con una recrudescenza degli attacchi di gotta per una variazione dei gradienti tra depositi tissutali e il pool circolante. E' difatti prassi comune da parte di molti reumatologi associare preventivamente colchicina all'allopurinolo. Questo studio conferma che tale prassi è ampiamente giustificata. Piuttosto, in base all'esperienza personale ed alle abitudini della scuola reumatologica pisana, appaiono possibili diverse modalità di somministrazione della colchicina che abitualmente, secondo la tradizione della pratica clinica reumatologica della scuola pisana viene somministrata in dose unica serale e per periodi di tempo molto più limitati rispetto a quelli dello studio, ossia per 15-20 giorni. Solitamente con questo schema si riesce ad evitare nella stragrande maggioranza dei pazienti l'insorgenza di attacchi di gotta all'inizio della terapia con allopurinolo. Sarebbe ovviamente interessante testarne la validità mediante uno studio comparativo ad hoc.